**Segreterie Nazionali**

# ITALFERR
# Presentato il Piano Industriale

Nella giornata di ieri si è svolta, in modalità videoconferenza, la riunione con la società Italferr convocata per l'illustrazione del piano industriale aziendale 2022-2031.

In apertura l'AD ha voluto sottolineare come, in un quadro di corrette relazioni industriali, abbia voluto anticipare alle organizzazioni sindacali, per grandi linee gli aspetti principali che caratterizzano il piano industriale della Società ancor prima della presentazione in ambito aziendale. Un piano industriale definito ambizioso e sfidante vista l'imponete mole di lavoro che richiede per portare a compimento le numerose e importati opere infrastrutturali, previste per lo sviluppo del paese, per il prossimo decennio. Ingenti le risorse messe a disposizioni per la realizzazione di tali opere per un complessivo valore di 160 miliardi di euro, di cui 110 per le infrastrutture ferroviarie e 50 per quelle stradali. Nell'ambito del nuovo assetto di governance, stabilito nel Piano Industriale della capogruppo FSI, che prevede la costituzione di quattro poli, Italferr è collocata all'interno del polo Infrastrutture insieme alla capofila RFI, ad Anas ed a FSE Infrastrutture ed opererà in sinergia con le altre Società ~~con~~ sotto il coordinamento della Capofila, allargando il proprio campo di azione anche nell'ambito stradale.

Il piano Industriale ITALFERR si sviluppa su tre pilastri: il primo rappresentato dalla progettazione che dovrà essere attuata sempre in modo più prevalente con metodologia innovativa e digitale attraverso l'utilizzo della piattaforma "Building Information Modeling" (BIM); il secondo rappresentato dalle "persone", ossia il Personale dipendente, che costituisce l'asset fondamentale della Società. Personale la cui consistenza passerà nel giro di due anni dalle attuali circa 2.200 unità a 3.500 con un incremento complessivo nell'arco di piano di 1.500 nuove risorse. Sempre in merito al Personale la Società proseguirà nel percorso di valorizzazione delle risorse interne e introdurrà tutte le azioni necessarie, sia di carattere economico sia di sviluppo professionale, in modo da rendere l'azienda sempre più attrattiva nei confronti dei giovani. Il terzo pilastro costituito dalla "sostenibilità" che nell'attività di progettazione e realizzazione delle opere dovrà tener conto di quella dell'ambiente, del territorio in cui le opere stesse si sviluppano e di quella economica. Alla luce delle notevoli attività a cui far fronte l'andamento economico aziendale è previsto in forte crescita.

Rimarcato anche l'impegno della Società in ambito internazionale nelle diverse commesse già acquisite ed in corso di realizzazione oltre alla ferma volontà di accrescere la propria presenza in altre realtà essendo sempre più riconosciuta come una valida società nel grande mercato dell'ingegneria.

Da parte sindacale abbiamo espresso apprezzamento rispetto all'illustrazione di un piano industriale di una straordinaria portata che oltre al miglioramento delle condizioni infrastrutturali del nostro paese consoliderà il ruolo di Italferr quale eccellenza dell'ingegneria. Tuttavia non sono stati specificati: scenario aziendale del contesto, le priorità strategiche, il progetto organizzativo riguardo le nuove risorse umane e i dati economici prefissati. Abbiamo giudicato positivo il notevole incremento della consistenza di personale previsto nella valenza del piano. A tal proposito abbiamo sottolineato come la politica di gestione del personale debba proseguire, così come da tempo sta avvenendo, nel solco della valorizzazione delle risorse interne che costituiscono oltre ad un notevole valore di professionalità e competenza anche un riferimento importante per i nuovi ingressi a cui trasferire il proprio know-how.

La riunione di approfondimento di tutti gli aspetti del piano è stata aggiornata dopo la presentazione dello stesso da parte dell'AD alla Dirigenza aziendale e a tutto il Personale delle diverse sedi territoriali.

Roma, 31 maggio2022 Le Segreterie Nazionali